

Indice

I. Il Centro per la Cultura e la Comunicazione ost west club est ovest

I.a. Obiettivi e finalità

I.b. Nuove sfide e nuove opportunità della scena culturale cittadina

II. I valori fondamentali del Club Est Ovest

II.a. Una cultura vissuta e condivisa: il programma è creato da chi lo fruisce

II.b. Nessuna barriera fra le diverse generazioni: un club per tutti

II.c. La trasmissione dei valori umani come impegno: solidarietà, multiculturalismo, senso critico

III. Attività 2018

III.a. Musica

III.a.1 Concerti live

III.a.2. Jam Session

III.a.3. DJ

III.a.4. ChorOstWest

III.b. Arte

III.b.1. Mostre d'arte

III.b.2. Photonights

III.c. Letteratura

III.c.1. Letture e presentazioni di libri

III.c.2. Poetry Slam

III.c.3. Linguaggi in gioco

III.c.4 Piccola biblioteca tematica

III.d. Teatro

III.e. Promozione sociale

III.e.1. Sensibilizzazione su temi di attualità sociale

III.e.2. Ballo

III.e.3. Calcetto

III.e.4. Giochi di società

III.e.5. Repair Café

III.e.6. Ost West Country Club

III.f. Promozione del pensiero critico

III.f.1. Zigori Club

III.f.2. La Lampada Verde

IV. Collaborazioni

V. Altre informazioni

I. Il Centro per la Cultura e la Comunicazione ost west club est ovest

I.a. Obiettivi e finalità

Con la maturazione, nel 2017, di 35 anni di attività, il club est ovest ha voluto soffermarsi a valutare la propria storia e il proprio percorso ed ha una volta di più riconfermato la propria intenzione di mantenere ben saldi i valori di aggregazione e crescita sociale e culturale su cui ha basato la propria nascita.

Punto di riferimento per diverse generazioni, che convivono e interagiscono senza incomprensioni nei locali dell'associazione, per diversi background linguistici e culturali, che trovano nel club un punto di riferimento imprescindibile, e per diversi interessi culturali, tutti equamente rappresentati nel programma delle attività, il club est ovest segna con il 2017 il raggiungimento di ca. 5500 soci. Nei locali dell'associazione in Vicolo Passiria 29 a Merano vengono organizzate nel corso dell'anno circa 200 manifestazioni, a cui dal 2017 si vanno ad aggiungere anche quelle (ca. 30) organizzate presso la nuova "dépendance" estiva dell'associazione, l'Ost West Country Club.

Il Centro per la Cultura e la Comunicazione ost west club est ovest si pone come finalità quella di fornire un terreno di crescita sociale e culturale, in cui possano trovare riscontro i bisogni della base sociale di realizzare e condividere esperienze culturali. Il club è in tal senso una piattaforma, a cui possano fare riferimento tutti i cittadini che vogliano essere parte, in modo attivo o passivo, delle diverse attività.

Far parte dell'associazione significa quindi essere parte anche dei processi costruttivi e operativi, oltre che di quelli di mera fruizione dell'offerta culturale.

Per questo fra gli obiettivi del club vi è il coinvolgimento dei soci nelle attività, la stimolazione a rendersi attivi attraverso l'impegno volontario, l'ascolto e la rielaborazione di proposte provenienti dai soci, ma anche dalla società nel suo complesso, l'attivazione di pratiche solidali e di crescita culturale, l'assunzione di responsabilità civili.

I.b. Nuove sfide e nuove opportunità della scena culturale cittadina

L'evoluzione sociale, economica e tecnologica degli ultimi decenni ha aperto nuovi scenari globali e instaurato nuove dinamiche di interazione e confronto. Il club est ovest non intende opporsi a trasformazioni inevitabili, ma vuole proporre modelli di riflessione e pratiche di comportamento che fungano da contraltare o complemento alle logiche dominanti.

Se, ad esempio, la comunicazione delle nuove generazioni è divenuta sempre più rarefatta e mediata dalla tecnologia delle interfacce digitali, il club si propone come luogo in cui sperimentare un'interazione reale, umana, non mediata; se la cultura si è fatta sempre più evento, sempre più simbolo di un lifestyle non accessibile a tutti, est ovest propone una cultura creata dal basso, dalla condivisione dell'esperienza, in cui creatori e fruitori spesso si confondono, in cui la partecipazione non è solo un termine di facciata, ma un'esperienza solidale; se la realtà sociale e civica è costituita da nuove forme di convivenza fra cittadini di vecchia data e di recente integrazione, spesso vissute con diffidenza e tensione, l'associazione si offre come terreno di incontro, in cui mettere a nudo le proprie differenze rispettandone il diritto all'alterità e in cui, allo stesso tempo, scoprire le proprie comunanze e costruirvi attorno relazioni nuove e intrinsecamente umane.

Est ovest si pone in dialogo costante con la città e con le altre realtà associative e di produzione culturale, con le istituzioni e i singoli cittadini. Quello che si cerca è un dialogo aperto e schietto, che sia preludio all'apertura di nuovi spazi e premessa allo sviluppo di sempre maggiori sinergie.

II. I valori fondamentali del Club Est Ovest

II.a. Una cultura vissuta e condivisa: il programma è creato da chi lo fruisce

Il club est ovest ha una caratteristica che molti riconoscono come unica: ovvero il forte senso di appartenenza. Molti soci sono coinvolti direttamente nelle attività e molti si sono messi a disposizione, anche volontariamente, per realizzare attività nel club.

Diversi soci, maestri di attività artigianali, sono attivi nella manutenzione dei locali, altri si occupano della traduzione dei testi per la pagina web o della gestione della burocrazia legata all'ammissione di nuovi soci.

Proiezioni, concerti, mostre etc. nascono molto spesso su suggerimento o tramite il contatto di soci, che si rispecchiano nell'associazione e la percepiscono come luogo dove poter realizzare attività, cui poter contribuire attivamente, e non solo dove fruire di una proposta calata dall'alto.

II.b. Nessuna barriera fra le diverse generazioni: un club per tutti

Nell'elenco dei soci dell'est ovest le date di nascita oscillano tra il 1932 e il 2002, con una grossa fascia centrale, equamente distribuita fra ventenni, trentenni e quarantenni.

La natura intergenerazionale del "club" è una ricchezza che non si intende perdere. Lo scambio fra le generazioni, la possibilità di poter adeguare il proprio punto di vista nell'incontro con quello di una generazione precedente o successiva è considerato un potenziale di crescita sociale inestimabile, e di appianamento di possibili conflitti. Se da una parte la memoria sociale e culturale viene così facilmente mantenuta nel passaggio da una generazione più matura a una più giovane, dall'altra la continua riaffermazione del nuovo da parte dei più giovani impedisce una sclerotizzazione o un autocompiacimento culturali.

II.c. La trasmissione dei valori umani come impegno: solidarietà, multiculturalismo, senso critico

La dimensione sociale è un'istanza fondamentale della proposta culturale dell'est ovest. Al di là delle singole attività o manifestazioni in programma è la condivisione ad avere un ruolo centrale.

In questo clima, le discussioni su temi di rilevanza sociale e politica, le azioni di solidarietà verso le fasce deboli della società, vengono recepite con maggiore partecipazione. La trasmissione di valori universali come il rispetto dell'essere umano, la tolleranza e la solidarietà, è un obiettivo concreto che si pone l'associazione ed avviene in modo spontaneo, nel dialogo, nel confronto, nel vissuto reale e quotidiano di una realtà inclusiva e aperta come quella del club.

Fra i soci dell'est ovest figurano cittadini altoatesini di diversa lingua e background culturale, ma anche cittadini di altre regioni italiane o di altri stati europei nonché alcuni profughi da poco approdati nella nostra terra.

Altoatesini di lingua italiana e tedesca più o meno si equivalgono con una certa maggioranza dei secondi che rispecchia la composizione sociale del Burgraviato e delle valli limitrofe, da cui i soci in maggioranza provengono.

A questi vanno a sommarsi nuovi cittadini della Provincia, in parte di prima e in parte di seconda generazione migrante, diversi cittadini trentini e nordtirolesi e di altre regioni italiane; cittadini di diversi Stati europei, ricorrenti visitatori della città di Merano, nonché numerosi altoatesini ormai residenti all'estero, ma che si ritrovano al club ogni volta che rientrano in patria.

Le recenti azioni di solidarietà con le strutture che ospitano profughi nel meranese, hanno creato un legame piuttosto stretto tra soci dell'est ovest e ospiti delle strutture e alcuni giovani profughi, grazie anche alla solidarietà di alcuni soci, sono entrati a far parte della "famiglia" est ovest.

Al club si parla indistintamente italiano e tedesco, a volte anche in mix sorprendenti, e sempre più spesso viene utilizzata la lingua franca dell'inglese.

L'apertura all'altro, alla diversità e alla pluralità sono considerati pilastri fondamentali per la diffusione di una consapevolezza critica. Le diverse proposte culturali del club est ovest mirano spesso a indurre il pubblico dei partecipanti alla riflessione e all'analisi. In questo ambito assumono particolare rilevanza le serate di dibattito su temi di attualità politica, moderate da Markus Lobis e Gabriele De Luca, che ospitano per lo più rappresentanti di posizioni contrapposte che trovano sul palco dell'est ovest un'opportunità di confronto e accettazione.

III. Attività 2018

III.a Musica

Linguaggio trasversale che raccorda culture, età e provenienze diverse, la musica è anche un prodotto culturale che ha bisogno di essere coltivato e condiviso per poter crescere. L'est ovest sostiene la scena musicale altoatesina, consentendo a giovani esordienti di fare esperienza, a professionisti di far circolare le proprie creazioni e diventare ispirazione e confronto per chi deve crescere, a cultori di divulgare generi nuovi o poco conosciuti, ai musicisti in generale di incontrarsi e scambiare esperienze e al pubblico di godere di un'arte tanto diretta quanto complessa.

III.a.1. Concerti

Nel 2018, il club est ovest intende seguire il tracciato degli anni precedenti, proponendo una media di due concerti a settimana, per un totale di circa 100 esibizioni. Le giornate dedicate alla musica sono tradizionalmente il venerdì e il sabato. Sul palco dell'est ovest saliranno band altoatesine di successo, giovanissimi esordienti, band provenienti dalle regioni limitrofe (Austria, Trentino, Veneto, Lombardia) e da altri paesi europei; si continuerà a coltivare la scena cantautorale sia locale che internazionale. Saranno rappresentati i più diversi generi: pop, rock, folk, blues, reggae, country, punk, jazz, funky, hip hop.

Nel 2018 il club est ovest intende proseguire gli scambi musicali con altre realtà esterne alla Provincia ponendosi come cardine di un percorso di crescita e apprendimento sia per il pubblico, che potrà ascoltare nuove sonorità, che per le band nostrane che avranno più occasioni di muoversi al di fuori della Provincia.

Con l'apertura della stagione estiva, si moltiplicheranno le opportunità di ascolto: al Country Club l'intenzione è di portare sul palco artisti con proposte musicali che possano coinvolgere il maggior numero

di cittadini possibile, accompagnandoli in percorsi di scoperta e apprendimento di realtà musicali spesso poco conosciute.

III.a.3. Jam Session

Format che ha una sua solida tradizione all'est ovest fin dagli anni Novanta, la jam session ha ripreso corpo nel 2014 e conta ora un pubblico affezionato. Proseguirà anche nel 2018 la collaborazione con il musicista meranese Andreas Unterholzner che ne cura l'organizzazione. La jam session esplora tutto il potenziale di un incontro non predefinito fra musicisti e gioca con gli aspetti tecnicamente anche complessi dell'improvvisazione. Il palco è aperto, per cui qualunque musicista è libero di prendere parte al concerto improvvisando insieme agli altri. La natura estemporanea di questo modo di fare musica insieme ha effetti di grande intensità emotiva. La particolarità della jam dell'est ovest consiste anche nella provenienza internazionale dei musicisti, per cui ogni incontro diventa un eccezionale melting pot di culture musicali.

III.a.3. DJ

Parte integrante della nuova cultura musicale, il dj set ha trovato sempre ottima accoglienza fra il pubblico dell'est ovest. La personalità dei singoli dj dà vita a serate sempre diverse e ad esplorazioni musicali nelle profondità di generi musicali anche di nicchia. Swing, rock'n'roll, bluegrass, ragtime e old hip hop, latin soul e r'n'b sono alcuni dei generi proposti dai dj set del 2018.

III.b. Arte

III.b.1. Mostre d'arte

Da sempre un punto di incontro fra artisti, il club est ovest vuole portare avanti anche nel 2018 un processo di razionalizzazione delle mostre proposte, avviato nel 2014.

Dal 2014 l'est ovest ha riunito l'attività artistica nella cornice denominata "Skraus Cube", con cui promuove l'arte di artisti professionisti e non, concedendo loro uno spazio espositivo meno asettico dei consueti luoghi deputati all'arte, decisamente meno formale, ma forse proprio per questo di più immediata ricezione.

Il club vuole essere anche il punto di riferimento per tutte le forme artistiche non sempre riconosciute dai circuiti istituzionali, come fumetti, graffiti, disegni satirici, adesivi, tatuaggi etc. e in generale per una cultura artistica pop. Ogni due mesi si avvicendano nel club le opere di un diverso artista locale o internazionale.

III.b.2. Photonights

Torna nel 2018, dopo un anno di pausa, il progetto fotografico Photonights, di cui est ovest è uno degli organizzatori. Fotografi professionisti e amatoriali, nonché creativi di ogni genere possono partecipare al gioco/concorso, il cui esatto svolgimento verrà chiarito solo nel corso del 2018. Il progetto è una collaborazione con la galleria ES contemporary art gallery e l'associazione Pro Vita Alpina.

III.c. Letteratura

III.c.1. Letture e presentazioni di libri

Una volta al mese si tiene al club la serata letteraria. Vengono presentati libri di scrittori locali e internazionali, o si tengono letture con gli autori o recital. In collaborazione con la libreria Alte Mühle, Edizioni alphabeta Verlag e altri editori.

III.c.2. Poetry Slam

Nel 2015 è stato chiesto all'artista di Poetry Slam Lene Morgenstern di organizzare al club est ovest una serie di incontri per avvicinare il pubblico a quest'arte della parola, a metà strada tra poesia e performance. Sono stati cinque in totale gli appuntamenti del 2017 con il Poetry Slam dell'est ovest, che si è rivelata una delle manifestazioni di maggiore successo dell'intera programmazione e che nel 2018 il club intende proseguire e ampliare, volgendo lo sguardo anche verso ospiti nazionali e internazionali.

III.c.3. Linguaggi in gioco

Sprachspiele/Linguaggi in gioco è invece la rassegna letteraria organizzata ogni anno dal club est ovest in collaborazione con SAAV (Südtiroler Autorinnen und Autoren Vereinigung) e l'associazione culturale nordtirolese Pro Vita Alpina. In una tre giorni ricca di appuntamenti, scrittori, poeti e artisti della parola dell'intero Alto Adige ma anche da fuori provincia si incontrano e incontrano il pubblico in una serie di suggestivi incontri, in cui la parola è protagonista e libera di declinarsi in forme nuove e sorprendenti e di fondersi con altri linguaggi artistici, come la musica, l'arte, il film e la performance.

III.c.4 Piccola biblioteca tematica

In vista del trasferimento in una nuova e più spaziosa sede, il club desidera proseguire nella raccolta di pubblicazioni da mettere a disposizione dei propri soci. Le pubblicazioni della biblioteca (libri e riviste) si concentreranno sui temi della cultura critica, sulla filosofia politica e le scienze sociali, sotto- e controculture, arti non "mainstream", rispecchiando i valori e il mandato dell'associazione.

III.d. Teatro

Prosegue l'attività del gruppo di teatro amatoriale TheatrOstWest, che porta in scena spettacoli autoprodotti e realizzati da soci appassionati. Una volta a settimana il gruppo ha a disposizione le sale dell'associazione per le prove. Una volta al mese la coordinatrice del progetto, Stefanie Nagler, porta sul palco dell'est ovest una produzione teatrale sia del gruppo "autoctono" che di altre compagnie altoatesine. In diverse occasioni sono state rappresentate anche produzioni per bambini e portati in scena progetti sperimentali e non convenzionali.

III.e. Promozione sociale

III.e.1. Sensibilizzazione su temi di attualità sociale

Da due anni il club est ovest ha dato il via all'usanza di definire un tema annuale: nel 2016 si è trattato della "fuga", nel 2017 del "rispetto". Il 2018 sarà dedicato al tema "Europa": madre culturale, modello di pace e convivenza cui aspirare, Leviatano privo di scrupoli, legiferatore insensibile, accozzaglia di popoli senza reale coesione, esperimento sull'orlo del fallimento, comunità umana con chiare comunanze valoriali, faro di valori umani, focolaio di malcontenti localistici, culla di cultura e scienza universali. Quale Europa, quante Europe?

III.e.2. Ballo

Due volte al mese anche nel 2018 al club est ovest si ballano balli di coppia di lunga tradizione. Da diversi anni si tiene al club un appuntamento mensile con il tango. Dal 2015 a questo si è aggiunto anche il lindy

hop (swing), che conta nel territorio provinciale un alto numero di appassionati. La serata di tango è coordinata da Johannes Ortner, quella di lindy hop da Katharina Zeller.

III.e.3. Calcetto-Night

Si è ormai stabilizzata come momento di incontro e socializzazione multigenerazionale, con un'ampia partecipazione di pubblico, la serata dedicata al calcetto. Si tratta di un torneo strutturato in modo da non avere squadre fisse, ma anzi promuovendo lo scambio e quindi la possibilità di entrare in contatto, attraverso il gioco, con persone sempre nuove. La vittoria è puramente simbolica e consiste nell'ingresso nella "Hall of Fame" della Calcetto-Night. I partecipanti sono cittadini di diversa lingua, diversa provenienza culturale, diversa estrazione sociale, diversi ambienti di lavoro, sono coinvolti uomini e donne, giovani e meno giovani ed è divenuta un'attività ad altissimo potenziale di integrazione.

III.e.4. Giochi di società

Una volta al mese ha luogo la serata di giochi di società, coordinata dal gruppo *Moaser Spieletreff*, che promuove non solo intrattenimento, ma anche una cultura ludica non aggressiva, tradizionale, creativa e improntata alla socialità e al rispetto (delle regole, di sé stessi, degli altri).

III.e.4. Repair Café

Prosegue il progetto "Repair Café", curato da Florian Mayr, e legato al circuito internazionale omonimo (www.repaircafe.org). Esperti di singole discipline artigianali si mettono a disposizione degli interessati per insegnare a effettuare in proprio piccole riparazioni senza dover gettare via oggetti ancora preziosi. Falegnameria, idraulica, sartoria, elettrotecnica etc non saranno più mondi del tutto sconosciuti. Il progetto intende contribuire a diffondere una cultura del riciclo.

III.e.5. Ost West Country Club

Su iniziativa del Comune di Merano, con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e al Verde Pubblico e in collaborazione con le Giardinerie Comunali, nel 2017 l'associazione est ovest ha dato vita al progetto pilota "Ost West Country Club": all'interno del cittadino Parco Marconi, da anni escluso dai percorsi di fruizione del centro storico, benché in posizione accessibilissima, è stata istituita una sorta di *dépendance* estiva dell'est ovest, con un chiosco per la vendita di snack e bevande, un angolo di gioco per bambini, tavoli da calcetto, un palco per diverse manifestazioni, giochi di società realizzati dagli ospiti del campo profughi di Merano e mobili up-cycled per usufruire in tutta comodità degli spazi verdi del parco. Il progetto è stato inteso come riqualificazione di un parco che in passato è stato spesso teatro di degrado e di alcuni episodi di violenza. Il progetto pilota è stato valutato positivamente dagli Uffici competenti del Comune di Merano e l'esperimento verrà riconfermato anche nel 2018, con alcuni aggiustamenti e miglioramenti. Nel corso dei ca. tre mesi di apertura, il Country Club è sarà teatro di una ventina di manifestazioni culturali, tra cui concerti, poetry slam, teatro e letture.

III.f. Promozione del pensiero critico

III.f.1 Zigori Club

Prosegue anche nel 2018 la fruttuosissima collaborazione con Markus Lobis ed il suo Zigori Club, serata di dibattito su temi d'attualità. Gli incontri si tengono una volta ogni due mesi al club est ovest e sono previsti alcuni appuntamenti esterni, ospitati da festival e manifestazioni in altre località della provincia.

III.f.2. La Lampada Verde

Ha preso vita nel 2016 il secondo format di discussioni del club est ovest, curato da Gabriele Di Luca. Con un approccio più filosofico, La Lampada Verde affronta temi di attualità politico-sociale, con ospiti ed esperti.

IV. Collaborazioni

Nel 2018 il club est ovest ha in programma collaborazioni con le seguenti istituzioni:

Alpha Beta, Kunstverein Kallmünz, Pro Vita Alpina, Südtiroler Autorinnen und Autoren Vereinigung (SAAV), Esperanto Klubo Südtirol, Schweizerische Gesellschaft für die Europäische Menschenrechtskonvention / Società Svizzera per la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (Sgemko), UPAD Merano, Volontarius, Centri Giovani Jungle, Tilt, Strike-Up, Ensemble Chromoson, Accademia di Studi Italo Tedeschi.

V. Altre informazioni

- Tutte le manifestazioni vengono organizzate presso i locali associativi situati in vicolo Passiria, 29 a Merano e sono accessibili solo ai soci muniti di regolare tessera associativa.
- Nei mesi di giugno, luglio, agosto e parte di settembre le manifestazioni si tengono presso l' "Ost West Country Club", presso Parco Marconi, in via Innerhofer 1 a Merano.
- Le manifestazioni si svolgono con cadenza regolare, in tutto l'arco dell'anno, in particolare:
 - attività musicali: venerdì e sabato, tutte le settimane (tranne 3° venerdì del mese)
 - ballo: 1° mercoledì del mese Lindy Hop, 3° mercoledì del mese Tango
 - dibattiti: 2° mercoledì del mese (a mesi alterni tra Zigori Club e Lampada Verde)
 - giochi: 4° mercoledì del mese giochi di società; 2° giovedì del mese calcetto.
 - teatro: prove tutti i lunedì; spettacoli: 1° giovedì del mese
 - poetry slam: 3° venerdì del mese
 - letteratura: ultimo giovedì del mese
 - film e conferenze: 3° giovedì del mese
 - repair café: ultimo lunedì del mese
 - prove del ChorOstwest: ogni due martedì
- Nel 2018 sono previsti 4 lavoratori dipendenti negli ambiti: Organizzazione e comunicazione del programma (40h/sett.); coordinazione generale e gestione collaboratori occasionali e volontari (40 h/sett); amministrazione e contabilità (20h/sett.); gestione del locale associativo (40h/sett.). A questi si uniscono i collaboratori occasionali negli ambiti: gestione delle attività culturali, tesseramento, sicurezza e controllo, pulizia e manutenzione, gestione dell'Ost West Country Club, tecnica e suono. Ai collaboratori occasionali si affiancano a seconda delle necessità anche circa 50 volontari, che si occupano oltre alle mansioni già citate anche di traduzione testi, assistenza burocratica, coordinamento di attività, etc...
- Tra il locale associativo e la sede di Parco Marconi si prevedono nel 2018 ca. 45.000 presenze.
- Le attività dell'associazione vengono regolarmente comunicate tramite pagina web, social networks (Facebook, Instagram) e comunicati stampa ai principali media regionali. Viene raccolta annualmente una rassegna stampa che conta circa 150 articoli all'anno.

Verzeichnis

I. Das Kultur- und Kommunikationszentrum ost west club est ovest

I.a. Ziele und Vorstellungen

I.b. Neue Herausforderungen und neue Gelegenheiten auf der Meraner Kulturszene

II. Die Grundwerte des Ost West Clubs

II.a. Eine Kultur die man lebt und teilt: Das Programm wird von seinen Benutzern gestaltet

II.b. Keine Barriere zwischen den Generationen: Ein Club für alle

II.c. Die Übertragung der menschlichen Werte als Verpflichtung: Solidarität, Multikulturalität, kritisches Denken

III. Jahresprogramm 2018

III.a Musik

III.a.1 Live Konzerte

III.a.2. Jam Session

III.a.3. DJ

III.b. Kunst

III.b.1. Kunstaussstellungen

III.b.2. Photonights

III.c. Literatur

III.c.1. Lesungen und Buchvorstellungen

III.c.2. Poetry Slam

III.c.3. Linguaggi in gioco/Sprachspiele

III.c.4 Kleine thematische Bibliothek

III.d. Theater

III.e. Soziales Förderprogramm

III.e.1. Sensibilisierungsmaßnahmen zu sozial aktuellen Themen

III.e.2. Tanz

III.e.3. Calcetto/Tischfußball

III.e.4. Gesellschaftsspiele

III.e.5. Repair Café

III.e.6. Ost West Country Club

III.f. Förderung kritischen Denkens

III.f.1 Zigori Club

III.f.2. La Lampada Verde

IV. Zusammenarbeiten

V. Weitere Informationen

I. Das Kultur- und Kommunikationszentrum ost west club est ovest

I.a. Ziele und Vorstellungen

Im Jahr 2017 ist der ost west club 35 Jahre alt geworden. Gerade im Jubiläumsjahr hat der Verein auf seine lange Geschichte zurückgeblickt und versucht seine Werte und Ideale im kulturellen Leben und darüber hinaus weiterhin auszubauen.

Der Verein ist mehr denn je Treffpunkt für die unterschiedlichen Generationen, welche in den Gemeinschaftsräumen, trotz unterschiedlicher Sprachen, verschiedenem gesellschaftlichen und kulturellen Background zusammenleben und das Vereinsleben mitgestalten. Das Programm des Vereins ist vielfältiger und abwechslungsreicher denn je und die Mitgliederzahlen stetig steigend. Mittlerweile hat der Verein über 5500 Mitglieder, organisiert rund 200 Veranstaltungen im Jahr und hat sein Tätigkeitsfeld über die Sommermonate mit der Sommerresidenz "Country Club" weiter ausbauen können.

Zu den Zielen des Kultur- und Kommunikationszentrums ost west club est ovest zählt die Schaffung von Grundlagen, welche die soziale und kulturelle Entwicklung fördern. Die Bedürfnisse der Menschen nach Verwirklichung von unterschiedlichen kulturellen Erfahrungen und die Möglichkeit diese Erfahrungen mit anderen zu teilen finden hier eine Plattform. An welche sich jene Bürgerinnen und Bürger wenden können, die an den unterschiedlichen kulturellen Aktivitäten teilhaben möchten, sich aktiv oder passiv einbringen.

Mitglied eines Vereins sein bedeutet also auch Teilhabe an Arbeits- und Aufbauprozessen und nicht nur Nutzung des kulturellen Angebots.

Daher zählt die Einbindung der Mitglieder in die Aktivitäten zu einem der wichtigen Ziele. Wir bieten Anregungen die das ehrenamtliche Engagement fördern; Vorschläge der Mitglieder werden berücksichtigt und eventuell weiterentwickelt, wir fördern Solidarität und kulturelles Wachstum und regen die Erfüllung von Bürgerpflichten an.

I.b. Neue Herausforderungen und neue Gelegenheiten auf der Meraner Kulturszene

Die gesellschaftlichen Veränderungen, der technologische und ökonomische Fortschritt der vergangenen Jahrzehnte hat weltweit neue Dynamiken eröffnet und bietet letztlich allerlei Möglichkeiten und Chancen. Der ost west club möchte sich diesem Wandel nicht entgegenstellen, sondern sein Ziel ist es diese Gelegenheiten zu beobachten und in reflexiver Art und Weise zu behandeln.

Gerade die digitale Revolution und die Veränderungen in den Kommunikationsprozessen zwischen den Menschen werden immer spürbarer. Hier möchte der ost west club ein Ort der Begegnung und des Austausches sein, der die menschliche Interaktion in den Vordergrund stellt. Das reale Leben soll wieder spürbar werden und Kultur soll im ost west club auf direkte Art und Weise produziert werden. Unsere Veranstaltungen sollen keinen Eventcharakter besitzen, sondern wir möchten ein Kulturangebot schaffen, das von der Basis aus allen Menschen und Kulturinteressierten zugänglich gemacht werden kann. Auch der Austausch der unterschiedlichen Kulturen und Sprachen ist ein großer Mehrwert im und für den Verein. Gerade in der Unterschiedlichkeit und Diversität der Menschen möchten wir einander begegnen und das Menschliche, das Echte wieder in den Vordergrund stellen.

Der ost west club ist in ständigem Austausch mit den Bürgern seiner Stadt und darüber hinaus. Wir möchten einen offenen und breitgefächerten Austausch mit den Menschen um dadurch Gemeinschaftssinn zu schaffen und neue Synergien zu entwickeln.

II. Die Grundwerte des Ost West Clubs

II.a. Eine Kultur die man lebt und teilt: Das Programm wird von seinen Benutzern gestaltet

Eine der Charakteristiken des Clubs, die von vielen als einzigartig eingeschätzt wird, ist das starke Zugehörigkeitsgefühl. Zahlreiche Mitglieder sind aktiv engagiert und viele helfen auch ehrenamtlich bei der Verwirklichung von Veranstaltungen.

Zahlreiche Handwerker sind aktiv bei der Instandhaltung der Räume, andere Mitglieder übersetzen Texte für die Webseite oder helfen bei der Bewältigung der Bürokratie die z.B. anfällt bei der Eintragung neuer Mitglieder.

Filmausstrahlungen, Konzerte und Ausstellungen gehen auf Anregungen und Initiative von Mitgliedern zurück, die das eine oder andere empfehlen und Kontakte herstellen. Dies belegt dass sich die Mitglieder mit dem Verein identifizieren und ihn als Ort begreifen, an dem man Eigeninitiative entwickeln kann, an dem man aktiv werden kann und wo man nicht ein kulturelles Angebot vorgesetzt bekommt, das nur von „Obenherab“ bestimmt wird.

II.b. Keine Barriere zwischen den Generationen: Ein Club für alle

Im Mitgliedsverzeichnis des Clubs finden sich die Jahrgänge von 1932 bis 1999, der Hauptanteil fällt mehr oder weniger gleichmäßig verteilt auf die zwanzig-, dreißig- und vierzigjährigen.

Die generationenübergreifende Vielfalt des Clubs soll auf jeden Fall erhalten bleiben. Der Austausch über Generationshürden hinweg, die Möglichkeit seinen eigenen Standpunkt mit jenem einer anderen Generation zu vergleichen wird das unschätzbare soziale Reichtum gewertet und entschärft merklich mögliche Konflikte. Einerseits geht das soziale Gedächtnis von einer Generation auf die folgende über und wird somit vor dem Vergessen bewahrt. Andererseits wirken die Impulse des Neuen vonseiten der Jüngeren einer kulturellen Verknöcherung und Selbstgefälligkeit entgegen.

II.c. Die Übertragung der menschlichen Werte als Verpflichtung: Solidarität, Multikulturalität, kritisches Denken

Das soziale Engagement ist ein Angelpunkt im Kulturangebot des Clubs. Jenseits der einzelnen Aktivitäten und Veranstaltungen spielt das Gemeinschaftsgefühl eine zentrale Rolle.

Diese positive Klima erleichtert und fördert Diskussionen über sozial-politisch relevante Themen, Solidaritätsaktionen für schwächere Gesellschaftsgruppen erhalten mehr Zuspruch. Die Vermittlung universeller Werte wie Respekt, Toleranz und Solidarität ist ein konkretes Ziel des Vereins. Dies geschieht meist ganz spontan im Gespräch, im Gedankenaustausch, im alltäglichen Tun der Vieles einschließenden und aufgeschlossenen Lebenswirklichkeit im Club.

Zu den Mitgliedern des Clubs gehören sowohl Südtiroler BürgerInnen verschiedener Muttersprachen und mit unterschiedlichem kulturellen Hintergrund als auch Bürger anderer italienischer Regionen, anderer europäischer Länder und Menschen auf der Flucht.

Das Verhältnis von deutsch- und italienischsprachigen SüdtirolerInnen ist ausgewogen, wobei die deutsche Sprachgruppe leicht überwiegt und somit die Zusammensetzung der Bevölkerung in Meran und den angrenzenden Tälern widerspiegelt. Zu den Mitgliedern zählen zudem die neuen Bürger unserer Provinz, Einwanderer erster und zweiter Generation, etliche Nordtiroler und Trienter, Bürger unterschiedlicher Europäischen Länder, die sich oft zu Gast in Südtirol befinden sowie Südtiroler die derzeit im Ausland leben, und die sich im Club treffen wenn sie zu Hause sind.

Die Solidaritätsveranstaltungen mit den Institutionen die Flüchtende beherbergen schufen relativ enge Kontakte zwischen Clubmitgliedern und jungen Flüchtenden. Dank der finanziellen Solidarität einiger Mitglieder sind jetzt auch Flüchtende Mitglieder der der ost west club „Familie“.

Im Club spricht man unterschiedslos italienisch und deutsch, natürlich gibt es auch überraschenden Sprachmix. Immer öfters hört man auch Englisch als Lingua Franca.

Die Öffnung hin zum Anderen, hin zur Diversität und Pluralität sind die wichtigsten Bausteine für eine möglichst breite und kritische Auseinandersetzung mit den aktuellen Gegebenheiten. Gerade die verschiedenen und unterschiedlichsten kulturellen Angebote möchten unsere Mitglieder dazu bewegen sich auf direkte und konkrete Weise mit verschiedensten Modellen und Analysen auseinanderzusetzen. Gerade die gesellschaftspolitischen Diskussionsabende, moderiert von Markus Lobis und Gabriele Di Luca laden immer wieder die unterschiedlichsten politischen und gesellschaftlichen Akteuer ein, sich an einen Tisch zu setzen und in einer Debatte die Bühne unseres Vereins zu nutzen um auch unangenehme Themen zu diskutieren und zu behandeln.

III. Jahresprogramm 2018

III.a Musik

Die universelle Sprach der Musik verbindet Menschen verschiedener Kulturen, Generationen und Herkunft; Musik ist ein Kulturgut das es zu kultivieren gilt und das gemeinsam erlebt werden will, um sich entwickeln zu können. Insofern unterstützt der Club die Südtiroler Musikszene, indem es jungen MusikerInnen, auch Debutanten, Auftrittsmöglichkeiten gibt, bei denen sie Erfahrungen sammeln können. Profis können ihre Musik ebenso vorstellen und somit die aufstrebenden Musiker inspirieren. Neue und wenig bekannte Musikformer erhalten eine Plattform. Ganz allgemein können Musiker und Publikum einander begegnen, Erfahrungen austauschen und diese direkte und zugleich komplexe Kunstform genießen.

III.a.1 Live Konzerte

2018 will man den eingeschlagenen Weg weiterverfolgen und durchschnittlich zwei Konzerte pro Woche veranstalten, insgesamt also rund 100 Konzerte jährlich. Immer freitags und samstags finden diese statt. Auf der ost west club Bühne zu sehen und zu hören: bekannte Südtiroler Bands, junge Debutanten, Musikgruppen aus den umliegenden Regionen (Österreich, Trentino, Veneto, Lombardei) und aus anderen europäischen Ländern. Auch die lokale und internationale Liedermacherszene spielt eine klangvolle Rolle. Musik aus vielen Richtungen verschafft sich Gehör: Pop, Rock, Folk, Blues, Reggae, Country, Punk, Jazz, Funk, Hip Hop etc.

In diesem Jahr soll der Austausch mit Musikformationen aus den Nachbarregionen gefördert werden. Dies ermöglicht die Erweiterung des musikalischen Horizonts beim Publikum, das Neues kennenlernt. Für lokale Bands können sich Gelegenheiten ergeben, außerhalb unserer Provinz aufzutreten.

Mit der Erweiterung der Tätigkeit über die Sommermonate hinaus und dem neuen Projekt Country Club als Sommerresidenz war es uns vor allem ein großes Anliegen noch mehr Bevölkerungsschichten Zugang zur Vereinstätigkeit zu schaffen und Bürgern, sowie Gästen der Stadt Meran in einer angenehmen und entspannten Atmosphäre Kultur auf eine neue Art zugänglich zu machen.

III.a.2. Jam Session

Schon seit den 90iger Jahren haben Jam Session Tradition im Club. 2014 erlebten sie ein Revival und locken erneut zahlreiche Musikfreunde an. Auch 2016 wird die Zusammenarbeit mit dem Musiker Andreas Unterholzner fortgesetzt, der diese Veranstaltungsreihe organisiert. Bei Jam Sessions wird das Potential musikalischer Begegnungen ausgelotet, das technisch anspruchsvolle Ausdrucksmittel der Improvisation kommt zum Tragen. Die Bühne steht allen Musikern offen, jeder kann sich an der Session beteiligen. Das improvisatorische Element dieser Art Musik zu machen birgt große emotive Intensität. Die Besonderheit der ost west club Jam Session besteht auch darin, dass Musiker aus aller Welt mitwirken und somit die Begegnungen zum außergewöhnlichen musikalischen Schmelztiegel werden lassen.

III.a.3. DJ

Fixer Bestandteil der zeitgenössischen Musikkultur ist das DJ-Set, welches sich seit jeher großer Beliebtheit erfreut. Die Persönlichkeit der verschiedenen DJs bringt jeweils andere Zugänge mit sich und ermöglicht es auch Nischenklänge kennen zu lernen. Swing, Rock'n'Roll, Bluegrass, Ragtime & old Hip Hop, Latin Soul, r'n'b... dies nur einige der Musikstile der DJ-Sets 2018.

III.a.4. ChorOstwest

Es hat sich 2017 spontan unter Mitgliedern einen Chor gegründet, der vom Opas Diandl Frontman Markus Prieth geleitet wird. Der Chor trifft zweimal im Monat im Ost West Club zur Probe auf und hat im Jahr 2017 bei der Sommerschließung den ersten öffentlichen Auftritt im Club erlebt.

III.b. Kunst

III.b.1. Kunstausstellungen

Seit dem Jahr 2014 vereint der Club die Ausstellungstätigkeit unter dem gemeinsamen Nenner „Skraus Cube“. Professionelle und angehende Künstler werden gefördert indem man Ausstellungsraum zur Verfügung stellt. Ausstellungsraum der nicht so aseptisch wirkt wie jener von etablierten Kunstorten, der informeller ist, aber gerade deshalb einen direkten Zugang erleichtert. Der Club möchte Anlaufstelle sein für all jene Kunstformen, die im institutionellen Kontext oft ignoriert werden, Kunstformen wie etwa Comics, Graffiti, satirische Zeichnungen, Sticker, Tattoos etc., Pop Kultur im Allgemeinen. Alle zwei Monate wird eine neue Ausstellung eröffnet und die Werke von lokalen oder internationalen Künstlerinnen und Künstlern gezeigt.

III.b.2. Photonights

Auch bei der neuen Ausgabe des Fotografie Projekts Photonights wird der ost west club aktiv mitwirken. Zahlreiche FotografInnen und kreative Menschen, Profis und Amateure aus Meran und Umgebung

beteiligen sich daran. Der genaue Ablauf des Projektes 2018 wird noch erarbeitet. Es handelt sich um eine Zusammenarbeit mit der ES contemporary art gallery und Pro Vita Alpina.

III.c. Literatur

III.c.1. Lesungen und Buchvorstellungen

Einmal im Monat ist der LiteraturCLUB Fixtermin für alle Literaturinteressierten. Vorgestellt werden Bücher lokaler und internationaler Autoren, es finden Lesungen und Gespräche statt. Zusammenarbeit mit Buchhandlung Alte Mühle, Edizioni alphabeta Verlag und anderen Verlagen.

III.c.2. Poetry Slam

2015 konnte die renommierte Poetry Slamerin Lene Morgenstern gewonnen werden, um im Club Slams zu organisieren. Einmal im Monat treffen ein begeistertes Publikum und die Wortakrobaten aufeinander um diese Form der performativen Poesie gemeinsam zu erleben. 2018 werden insgesamt sieben Slam Abende stattfinden. Diese Veranstaltung zählt zu den erfolgreichsten innerhalb des Gesamtprogramms, Menschen aller Altersgruppen nehmen teil. Im kommenden Jahr wird das Projekt ausgebaut, indem man nationale und internationale Gäste involviert.

III.c.3. Linguaggi in gioco/Sprachspiele

Linguaggi in gioco/Sprachspiele ist das kunstspartenübergreifende Festival das jährlich vom ost west club in Zusammenarbeit mit der Südtiroler Autorinnen und Autoren Vereinigung (SAAV) und dem nordtiroler Kulturverein Pro Vita Alpina organisiert wird. Das Festival, mit einer Dauer von vier oder mehr Tagen, ist reich an Veranstaltungen mit Schriftstellern, Poeten und anderen Künstlern aus Südtirol und aus dem Ausland. Eine Serie suggestiver Veranstaltungen sowohl an außergewöhnlichen Schauplätzen als auch als Gast bei anerkannten Kulturorten. Protagonist ist das Wort, klassisch oder frei von Zwängen, in Verbindung mit anderen künstlerischen Ausdrucksformen wie Musik, bildende Kunst, Film und Performance.

III.c.4 Kleine thematische Bibliothek

2015 hat der ost west club begonnen eine kleine thematische Bibliothek für die Mitglieder aufzubauen. In Hinblick auf den Umzug in ein neues und geräumigeres Vereinslokal werden weiterhin Bücher gesammelt. Bei den in der Bibliothek vorhandenen Publikationen handelt es sich vor allem um Bücher und Zeitschriften aus den Bereichen Kultur, kritisches Denken, Philosophie, Politik, Sozialwissenschaften, U-Kultur und Gegenkultur, Kunst – nicht nur Mainstream. So werden auch hier die Werte und der Auftrag des Vereins wiedergespiegelt.

III.d. Theater

Auch unsere im Jahr 2015 gegründete hauseigene Theatergruppe TheatrOstwest ist weiterhin und nachwievor sehr aktiv und produziert in unserem Vereinslokal Theaterkunst von der Basis weg. Einmal in der Woche trifft sich diese Gruppe zu Theaterproben im ost west club und arbeitet an neuen Ideen und Stücken. Unsere Theaterkoordinatorin Stefanie Nagler leitet neben TheatrOstwest auch das allmonatliche Theaterprogramm des Vereins und gibt unseren Mitglieder somit und seit nunmehr zwei Jahren die Möglichkeit auch regelmäßig Theaterveranstaltungen für Jung und Alt zu besuchen. Gerade die oftmals unkonventionellen Stücke und Theaterexperimente die in unseren Räumlichkeiten stattfinden, werden von unseren Mitgliedern u.a. auch Kindern sehr geschätzt.

III.e. Soziales Förderprogramm

III.e.1. Sensibilisierungsmaßnahmen zu sozial aktuellen Themen

Seit rund zwei Jahren versucht der ost west club jedes Jahr aufs Neue ein Jahresthema zu definieren und sich in verschiedenen Veranstaltungen einem speziellen Themengebiet anzunähern. Im Jahr 2016 war dies das Thema Flucht, im Jahr 2017 das Thema Respekt. Im Jahr 2018 werden wir den Schwerpunkt auf das Thema Europa legen und uns in verschiedenster Weise versuchen damit auseinandersetzen. Europa als Gemeinschaftsraum, Europa aus den unterschiedlichsten Perspektiven betrachtet und als Ort der Gestaltung, Aufnahme und der Werte interpretiert.

III.e.2. Tanz

Zweimal im Monat finden Tanzabende statt, Paartänze mit langer Tradition. Einmal im Monat beleben Tangotänzer die Räume. Seit 2015 gibt es Lindy Hopp Abend, ein Tanz der sich in ganz Südtirol und darüber hinaus großer Beliebtheit erfreut. Johannes Ortner koordiniert den Tango Abend, Katharina Zeller jenen dem Lindy Hopp gewidmeten.

III.e.3. Calcetto/Tischfußball

Der Calcetto-Abend ist ein beliebter und gut besuchter Fixtermin im Veranstaltungsprogramm, geschätzt als Anlass der generationenübergreifenden Begegnung und Sozialisation. Das Turnier wird nicht von festgelegten Mannschaften ausgetragen, sondern mit wechselnden Teams, so kommt man spielend mit immer neuen Mensch in Kontakt. Der Sieg hat ausschließlich symbolischen Charakter und als Preis winkt der Eintritt in die „Hall of Fame“ der Calcetto-Night, einer kreativ gestalteten Fotowand mit den Fotos der Gewinner. Diese Aktivität hat ein sehr hohes Integrationspotential da TeilnehmerInnen verschiedene Sprachen sprechen, unterschiedliche kulturelle und soziale Hintergründe haben, unterschiedliche Berufe ausüben, Frauen und Männer sind, jung und weniger jung an Jahren sind.

III.e.4. Gesellschaftsspiele

Seit diesem Jahr hat der Verein mit dem Spieleabend, der einmal im Monat stattfindet und in Zusammenarbeit mit Thomas Zelger und dem *Moaser Spieletreff* organisiert wird, wiederum einen neuen Programmfixpunkt installieren können, der sich jetzt schon großer Beliebtheit erfreut. Gerade im Spiel und im gemeinsamen Beisammensein erfahren lernen unsere Mitglieder neue Gesellschaftsspiele kennen und erhalten somit auch die Möglichkeit sich mit anderen Menschen auszutauschen.

III.e.5. Repair Café

Auch heuer wird das Mitglied Florian Mair das Projekt „Repair Cafè“ betreuen, welches Teil des Internationalen Netzwerkes www.repaircafe.org ist. Experten aus verschieden handwerklichen Sparten stellen ihre Fähigkeiten zur Verfügung d.h. sie bringen interessierten Laien bei kleine Reparaturen selbst durchzuführen, funktionale Gegenstände müssen nicht gleich weggeworfen werden. Tischler, Hydrauliker/ Klempner, Schneider, Elektrotechniker zeigen die Tricks ihrer Handwerke. Das Projekt fördert die nachhaltige Kultur des Recycling.

III.e.6. Ost West Country Club

Außerdem hat der Verein in Zusammenarbeit und durch die Unterstützung der Gemeinde Meran, und der Meraner Stadtgärtnerei mit dem Ost West Country Club ein Pilotprojekt schaffen können, das unseren Mitgliedern über die Sommermonate die Möglichkeit gibt, Kultur auch außerhalb der Öffnungszeiten in der

Passeirergasse zu erleben. Neben einer klaren Bar konnte der ost west club somit mitten in der Stadt eine kleinen Ort der Oase schaffen, an dem sich Familien mit Kindern am Angebot des Vereins erfreuen konnten. Neben Calcetto-Spieltischen und einer Kinderecke wurden in den Monaten Juni, Juli, August und bis Mitte September die unterschiedlichsten kulturellen Angebote, von Konzerten, über Theatervorstellungen, Tanzabenden und Lesungen organisiert. Die Wiedereröffnung des alten Kiosk am "Ex-Minigolf" hat dem Verein viel Lob und Zuspruch gebracht und einen Park mitten in der Stadt zu neuem Leben erweckt. Insgesamt konnten rund 20 kulturelle Veranstaltungen realisiert werden.

III.g. Förderung kritischen Denkens

III.e.1 Zigori Club

Die fruchtbare Zusammenarbeit mit Markus Lobis und seinem Zigori Club, sprich Diskussionsabende zu aktuellen Themen, wird auch 2018 fortgesetzt. Die Begegnungen finden einmal im Monat im ost west club statt. Außerdem sind einzelne Veranstaltungen auch andersorts geplant, wie zum Beispiel im Rahmen von Festivals oder ähnlichen Veranstaltungen.

III.g.2. La Lampada Verde

Auch 2018 wird das Diskussionsformat „La Lampada Verde“, moderiert von Gabriele Di Luca, weiterhin angeboten. Spannende Gespräche rund um gesellschaftspolitisch aktuelle Fragen werden mit philosophischem Ansatz diskutiert. Meist vertreten Gäste und Experten kontroverse Standpunkte, was zu erstaunlichen Erkenntnissen führt.

IV. Zusammenarbeiten

Auch 2018 wird die Zusammenarbeit mit zahlreichen Kulturinstitutionen und -trägern fortgesetzt, u.a. mit Edizioni Alpha Beta Verlag, Kunstverein Kallmünz, Südtiroler Autorinnen und Autoren Vereinigung (SAAV), ES contemporary art gallery, urania meran, Pro Vita Alpina, Esperanto Klubo Südtirol, Bottega del Mondo, Schweizerische Gesellschaft für die Europäische Menschenrechtskonvention (Sgemko), UPAD Merano, Volontarius, Centri Giovani Jungle, Tilt, Strike-Up, Ensemble Chromoson, Akademie Deutsch-Italienischer Studien.

V. Weitere Informationen

- Alle Veranstaltungen finden in den Vereinslokalen in der Passeirergasse 29, in Meran, statt und sind nur mit aktuellen Mitgliedskarte zugänglich.
- In den Monaten Juni, Juli, August und Teil September finden die Veranstaltungen im "Ost West Country Club" statt, Marconi-Park, Innerhofer-Str. 1 in Meran.
- Die Veranstaltungen finden über das gesamte Jahr mit regulärem Takt statt, zwar wie folgt:
 - Musik: Freitag und Samstag, jede Woche (außer 3. Freitag im Monat)
 - Tanz: 1. Mittwoch im Monat, 3. Mittwoch im Monat Tango
 - Debatte: 2. Mittwoch im Monat (ein Monat Zigori Club, ein Monat Lampada Verde)

- Spiele: 4. Mittwoch im Monat Gesellschaftsspiele; 2. Donnerstag im Monat Calcetto.
- Theater: Probe jeden Montag; Aufführungen: 1. Donnerstag im Monat
- Poetry Slam: 3. Freitag im Monat
- Literatur: letzten Donnerstag im Monat
- Filme und Vorträge: 3. Donnerstag im Monat
- Repair Café: letzter Montag im Monat
- Probe ChorOstwest: jeden zweiten Dienstag

- Im Jahr 2018 sind 4 fixe Angestellte vorgesehen, zwar in den Bereichen: Organisation und Kommunikation vom Programm (40h/Woche); Allgemeine Koordination und Personalführung (gelegentliche Mitarbeiter und freiwillige Helfer) (40 h/Woche); Verwaltung und Buchhaltung (20h/Woche); Leitung des Vereinslokal (40h/Woche). Zu diesen kommen noch die gelegentliche Mitarbeiter dazu, in folgenden Bereichen: Durchführung der kulturellen Aktivität, Einschreibungen, Sicherheit und Kontrolle, Reinigung und Instandhaltung, Führung vom Ost West Country Club, Technik und Ton. Die gelegentliche Mitarbeiter werden je nach Bedarf von ca. 100 freiwillige Helfer unterstützt, die auch für Übersetzungen, bürokratische Assistenz, Koordinierung von Aktivitäten usw zuständig sind.

- Zwischen dem Vereinslokal und dem Sitz im Marconi Park sind im Jahr 2018 ca. 45.000 Präsenzen vorgesehen.

- Die Aktivität des Vereins wird regelmäßig über die eigene Webseite, die Social Networks (Facebook, Instagram) und die Pressemitteilungen an den wichtigsten Lokalmedien kommuniziert. Es wird jährlich ein Pressespiegel gesammelt mit ca. 150 Artikel im Jahr.